



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio II - Risorse finanziarie

D. D. G. n. 469
Prot. n. 15613

Bologna, 23 settembre 2013

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013 sul capitolo di spesa 2115 finalizzate a coprire le spese per "provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.° 241 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il DPR 445/2000;
- VISTO** l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183;
- VISTO** il D.P.C.M. 14 novembre 2012, n.252 – Regolamento recante i criteri e le modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 11 novembre 2011, n.180;
- CONSIDERATO** che, in applicazione dell'art. 12, comma 1 della succitata L. 241/1990, occorre predeterminare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze;
- RAVVISATA** altresì l'opportunità di fare riferimento al D. L.vo 31 marzo 1998 n. 109 (come integrato e modificato dal D.L.vo 3 maggio 2000 n. 130) riguardante: "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della L. 27/12/1997, n. 449";
- CONSIDERATO** che è in fase di conferimento l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna 3 maggio 2010 (registrato alla Corte dei Conti sezione regionale di controllo di Bologna, reg. 2 fg. 16 in data 18 ottobre 2010), e il decreto del Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2013 (registrato alla Corte dei Conti in data 30 maggio 2013 fg. 01 pg. 148), con cui è stato conferito al dott. Stefano Versari l'incarico dirigenziale con funzione vicaria e potere di firma sugli atti riservati alla firma del Direttore Generale nei periodi di assenza o di impedimento dello stesso;

DECRETA

Art.1

Nei limiti dell'assegnazione dei fondi pervenuti, le provvidenze di cui al presente decreto sono concesse dal Direttore Generale previa valutazione delle domande da parte di una apposita Commissione.

Art. 2

Beneficiari

Il personale dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con contratto a tempo indeterminato in servizio negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Emilia-Romagna, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio II - Risorse finanziarie

Art. 3

Limiti di presentazione della domanda

Il personale di cui al precedente art.2 può presentare domanda di sussidio per eventi verificatisi nell'anno 2012 a se stesso o al proprio nucleo familiare (come definito dall'art.2 del D.L.vo 3 maggio 2000 n. 130) qualora:

- il reddito determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) dell'anno immediatamente precedente a quello in cui è accaduto l'evento per il quale si fa richiesta di contributo, non superi il limite di € 28.000;
- il richiedente non abbia usufruito per i pregressi anni del medesimo contributo una tantum per cure ascrivibili alla stessa malattia, ciò al fine di accogliere nel tempo un più elevato numero di esigenze;
- non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o spese per protesi e cure dentarie.

Art.4

Eventi considerati

Verranno presi in considerazione casi di decesso, di malattia ed interventi chirurgici di particolare gravità verificatisi nell'anno solare 2012.

In particolare:

1. **Decessi** del dipendente, del coniuge, dei figli o di altri familiari inclusi nel nucleo familiare. La Commissione provvede ad esaminare le richieste e ad esprimere il proprio parere circa l'erogazione di un sussidio nella misura massima di € 1.200.
2. **Malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità** da cui sono derivate spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e non a carico di altri Enti pubblici o rimborsate da società ed associazioni assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria (es: Associazione KIRNER, INPDAP, ENAM). Restano escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici sostenuti (es: viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc.).
La spesa minima per la quale è consentito inoltrare la domanda di sussidio è fissata in € 1.500, determinata da un'unica patologia e comunque la più grave, relativamente a ciascun soggetto colpito del nucleo familiare come indicato al precedente art. 3. L'entità del sussidio non può, comunque, superare il 30% delle spese documentate.

Art. 5

Domande

Le domande devono essere trasmesse direttamente a questa Direzione Generale entro e non oltre le ore 13 del 18 ottobre 2013 all'indirizzo di posta certificata (drrer@postacert.istruzione.it) ovvero consegnate presso il seguente indirizzo: via De' Castagnoli n.1 - 40126 Bologna (farà fede la ricevuta di consegna). Domande presentate successivamente non potranno essere prese in considerazione.

Al fine di avere una completa cognizione dei dati da esaminare, le domande, redatte in carta semplice, devono essere prodotte utilizzando il modello allegato al presente decreto corredato dalla seguente documentazione in carta semplice:



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio II - Risorse finanziarie

1. originali o copie dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, dei documenti di spesa (per le malattie) sostenuta nell'anno in cui è accaduto l'evento per il quale si fa richiesta di contributo. Gli stessi devono essere intestati a un componente del nucleo familiare;
2. copia dichiarazione sostitutiva unica riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui al punto 1 dell'art.4) come definito al comma 2 dell'art. 2 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, completa degli indicatori ISE (Indicatore situazione economica) ed ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) relativo all'anno immediatamente precedente a quello dell'evento per il quale si fa richiesta di contributo o, in caso di difficile ricostruzione, riferito all'anno dell'evento;
3. copia fotostatica del documento di identità.

Art. 6

- Modalità di erogazione -

La Commissione costituita presso la Direzione Generale per la valutazione delle domande di sussidio, predetermina eventuali criteri di dettaglio per gli interventi assistenziali.

La suddetta Commissione si riunisce almeno una volta l'anno previa accertata disponibilità dei fondi, ed è convocata dal Direttore Generale o dal Presidente della Commissione stessa.

L'Ufficio II - Risorse Finanziarie della Direzione Generale provvede all'istruttoria delle pratiche, alla liquidazione della spesa e all'ordinazione della spesa medesima con imputazione al capitolo 2115.

Art. 7

- Pubblicazione -

Al presente decreto verrà assicurata dai competenti Uffici dell'Amministrazione Scolastica la massima diffusione tra il personale in servizio, mentre per il personale in quiescenza viene data la possibilità di consultare il testo del presente decreto sul sito INTERNET di questa Direzione Generale (www.istruzioneer.it nel link "Risorse Finanziarie" unitamente all'elenco degli oneri informativi).

L'elenco del personale destinatario delle provvidenze verrà pubblicato sul sito internet www.istruzioneer.it nel link "Risorse Finanziarie" entro il 30.11.2013.



Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Al presente dispositivo è allegato l'elenco delle variazioni rispetto agli anni precedenti come disposto dal D.P.C.M. 14 novembre 2012, n.252

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della Regione Emilia-Romagna
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche della Regione Emilia-Romagna
Tramite gli Uffici Scolastici Territoriali